

COMUNE DI ROSTA
Città Metropolitana di Torino

Parere n. 5 del 12/03/2021

Oggetto: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DELL' 11/03/2021 AD OGGETTO "TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE"

L'anno duemila ventuno, il giorno 12 del mese di MARZO, presso il proprio studio, il Revisore Unico dei Conti, nominato dal Consiglio Comunale, con verbale di deliberazione n. 14 del 30/04/2018 diventato esecutivo in pari data ma con decorrenza nomina dal 01/05/2018, nella persona del Dott. Elpidio MAZZA, ha esaminato la proposta di deliberazione della Giunta Comunale dell'11/03/2021, ricevuta via e-mail in data 11/03/2021 e di cui in oggetto.

Premesso che:

- con deliberazione n. 44 del 30/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 redatto secondo lo schema allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati;
- con deliberazione n. 42 del 30/12/2020 (deliberazione DUP G.C. n. 97 del 28/10/2020) il Consiglio Comunale ha approvato la presa d'atto del DUP per il triennio 2021-2023;
- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 13/01/2021 ad oggetto "modifica al prospetto dell'avanzo di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione 2021-2023, prima variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e modifica del Documento Unico di Programmazione" è stata ratificata dal consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 24/02/2021 (cfr. parere del sottoscritto revisore nel verbale n. 1 del 18.01.2021),
- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 18/02/2021 avente ad oggetto "seconda variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e variazione al documento unico di programmazione è stata approvata dal consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 24/02/2021 (cfr. parere del sottoscritto revisore nel verbale n. 3 del 22.02.2021);
- sono stati forniti nuovi dati in sostituzione di quelli comunicati in precedenza che ha comportato una nuova verifica di quanto ricevuto.

Richiamato l'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL):

- al comma 3, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, che afferma che le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- al comma 2 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione" circa le competenze in materia di variazioni di bilancio che testualmente recita: "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";
- al comma 4 - "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine".
- al comma 5 - In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Considerato che, l'Amministrazione comunale, a seguito di fatti intervenuti o nuove valutazioni di esigenze e priorità, ritiene necessario effettuare opportuna variazione al bilancio di previsione 2021-2023 che di seguito si illustra, caratterizzata dal requisito di urgenza che mal si concilia con i tempi di indizione e funzionamento del Consiglio Comunale:

PARTE CAPITALE



Preso atto che, in applicazione dell'art. 1, comma 29 bis, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", sono assegnati, per il solo esercizio 2021, contributi aggiuntivi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In applicazione del comma 30 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, i predetti contributi aggiuntivi, sono stati attribuiti, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, negli stessi importi di cui agli allegati da A) a G) del precedente decreto del 30 gennaio 2020.

Per il Comune di Rosta quindi, in fascia di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti alla data del primo gennaio 2018 spetta per l'esercizio 2021 un contributo complessivo di € 100.000,00.

Considerato che:

l'Amministrazione comunale intende destinare tale contributo all'intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del campo sportivo comunale sito in Via Ponata 65;

il costo dell'opera ammonta complessivamente ad € 140.000,00 e che, oltre al contributo ministeriale, la differenza di € 40.000,00 viene finanziata attraverso storno di fondi da altri stanziamenti destinati all'acquisto di terreni e alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi non ritenuti prioritari.

Rilevato che, in conseguenza della prossima scadenza della concessione degli impianti sportivi di Via Ponata 65, occorre procedere celermente alla realizzazione dei lavori di efficientamento energetico, prima dell'affidamento in concessione della struttura.

Si riassume di seguito la variazione:

Descrizione	2021
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
Contributo Ministero dell'interno per efficientamento energetico dell'impianto sportivo di Via Ponata	€ 100.000,00
Totale maggiori entrate	€ 100.000,00
STORNO DI FONDI IN CONTO CAPITALE	
Acquisto terreni per impianti sportivi	€ 30.000,00
Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi	€ 10.000,00
Totale storno di fondi in conto capitale	€ 40.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	
Interventi di efficientamento dell'impianto di illuminazione del campo di calcio a undici	€ 140.000,00
Totale delle maggiori spese in conto capitale	€ 140.000,00

Rilevato che a seguito di tale variazione:


il fondo di riserva di cassa rispetta i limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 essendo lo stanziamento di € 14.000,00 superiore allo 0,2% delle spese finali quantificate in € 5.296.895,93;

- non risulta necessario incrementare il fondo di riserva pari ad € 18.540,00 superiore allo 0,45% delle spese correnti, che a seguito di tale variazione ammontano ad € 3.149.722,50;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere aggiornato in quanto le entrate sono costituite da maggiori entrate in conto capitale che non rientrano per loro natura nell'accantonamento a tale fondo.

Dato atto che con la presente variazione, occorre aggiornare la sezione operativa e il piano degli investimenti del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 nonché il programma triennale delle opere pubbliche.

Dato atto, altresì che è stato verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che in conseguenza delle allegare variazioni, il bilancio per l'anno 2021 pareggia in €. 6.467.673,64.

Rilevato che occorre sottoporre, a pena di decadenza, la presente deliberazione a ratifica, da parte dell'organo consiliare entro sessanta giorni dalla data di approvazione della presente, secondo quanto disposto dagli artt. 42, comma 4, e 175, commi 4 e 5, del D.Lgs. 267/2000.

 2

Acquisito dall'Ente il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ex art. 10 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

Rilevato che a seguito di tale variazione:

IL REVISORE DEI CONTI:

VISTO l'art. 239, commi 1, lett. b) n. 2), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che il CONSIGLIO COMUNALE ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, ultimo approvato al momento, con deliberazione n. 6 del 29/04/2020 che presenta un avanzo di amministrazione di € 1.484.383,26 come di seguito distinto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	1.484.383,26
Quota accantonata	565.375,96
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	15.497,23
Totale destinato agli investimenti	24.395,77
Avanzo di Amministrazione Disponibile	879.114,30

DATO ATTO:

- che a seguito dell'abrogazione del comma 1 dell'art. 216 del D.lgs. 267/2000 ad opera dell'art. 57, comma 2 quater, lett. a) del D.L. 124/2019 convertito nella Legge 157/2019 non sussiste più l'obbligo di inviare al Tesoriere le delibere di variazione di bilancio anche se l'allegato 8/1 sono stati definiti;
- del parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni);
- che il fondo di riserva di competenza stanziato ammonta ad € 18.540,00, pari allo 0,5886232% delle spese correnti attuali anno 2021 di € 3.149.722,50, per cui rientrano nei limiti previsti dall'art. 166 comma 2-ter del TUEL che considera come limiti 0,30% oppure 0,45%-2% delle spese correnti previste in bilancio e non subisce modifiche con questa variazione di bilancio;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad € 119.100,00 per l'esercizio 2021 come risulta dal bilancio di previsione 2021-2023 e non subisce modifiche con questa variazione di bilancio in quanto sono previste nuove maggiori entrate di derivazione ministeriale non soggette ad accantonamento per loro natura;
- che il fondo di riserva di cassa rimane invariato con questa variazione a € 14.000,00, pari allo 0,26430574% delle spese finali pari ad € 5.296.895,93 come da legge vigente che lo determina non inferiore al 0,2% del totale delle spese finali riferiti agli stanziamenti di cassa (art. 166 comma 2-quater del D.lgs. n. 267/2000 e risposta ARCONET alla domanda n. 12 del 07/03/2016);

VISTI I prospetti allegati delle variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2021/2023 - esercizio finanziario 2021, redatti dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla scorta delle indicazioni fornite dai vari Responsabili di Servizio, nonché di controllo degli equilibri;

CONSIDERATO che dai prospetti riassuntivi risultanti da questa proposta di variazione si evincono le seguenti modificazioni finali a riassunto:

		ANNUALITA' 2021	
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 100.000,00	
	CA	€ 100.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 140.000,00
	CA		€ 140.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 40.000,00	
	CA	€ 40.000,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 6.467.673,64

 3

TOTALE FONDO DI CASSA PREVISTO a seguito di questa proposta di variazione	CA	1.400.287,99	
---	----	--------------	--

ANNUALITA' 2022

1. RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 0,00
Variazioni in diminuzione		€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 4.507.630,00	

ANNUALITA' 2023

2. RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 0,00
Variazioni in diminuzione		€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 4.245.130,00	

Dato atto che:

- occorre conseguentemente variare il bilancio di previsione 2021-2023 ed i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 30.12.2020;
- occorre con la presente variazione, aggiornare la sezione operativa, il piano degli investimenti e il programma triennale dei lavori pubblici del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- altresì è stato accertato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che conseguentemente alle allegate variazioni, il bilancio per l'anno 2021 pareggia in € 6.467.673,64 mentre per gli anni 2022 e 2023 non ci sono variazioni.

PRESO atto che per effetto delle variazioni per TITOLI rispetto a quelle previste e conosciute alla data di approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, si evidenzia che:

Prospetto Quadratura Variazioni - Comune di Rosta					
RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2021	2022	2023	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3	Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:		100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2021	2022	2023	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00

 4

Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:		100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI					
		2021	2022	2023	Cassa
1	Aumento attivo	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
2	Diminuzione passivo	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
<i>Totale variazioni di aumento dell'attivo e diminuzione del passivo</i>		140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
3	Diminuzione attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Aumento passivo	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
<i>Totale variazioni di diminuzione dell'attivo ed aumento del passivo</i>		140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
RIEPILOGO TOTALI					
		2021	2022	2023	
a	Pareggio di Bilancio alla data della variazione precedente	6.367.673,64	4.507.630,00	4.245.130,00	
b	Pareggio di Bilancio alla data della variazione attuale	6.467.673,64	4.507.630,00	4.245.130,00	
		2021	2022	2023	
Avanzo Economico alla data della Variazione precedente		0,00	0,00	0,00	
Avanzo Economico Applicato nella Variazione		0,00	0,00	0,00	
Avanzo Economico alla data della Variazione attuale		0,00	0,00	0,00	

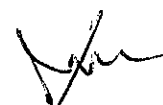
PRESO ATTO dei pareri di regolarità tecnica, contabile e amministrativa, ed in particolare, della dichiarazione del responsabile del servizio finanziario dell'11.03.2021 resa ai sensi dell'art. 194 del TUEL e attestante l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

VERIFICATO che, a seguito della presente proposta di variazione:

- 1) permangono il pareggio finanziario complessivo e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, secondo le norme contabili recate dal D.lgs. n. 267/2000 e dal D.lgs. n. 118/2011, come da dettagli soprariportati e dall'allegato ricevuto;
- 2) che in base alla legge di Bilancio 2019, a partire dal 2019, non sono più richieste le verifiche in sede di previsione circa il rispetto del saldo di finanza pubblica e quindi per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011);
- 3) è rispettato il vincolo di destinazione delle nuove e maggiori entrate ricevute;
- 4) è rispettato, in particolare, il divieto:
 - di spostamento di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti di bilancio;
 - di spostamento di somme tra residui e competenza.

Il Revisore Unico dei Conti,

per tutto quanto sopra analizzato, avendo gli organi competenti comunali verificato la fattibilità legislativa e la necessità pratica della suddetta proposta di deliberazione;



RILEVATA la coerenza e l'attendibilità contabile con le previsioni del bilancio 2021-2023 e con i programmi dell'Amministrazione;

INVITATO l'Ente di conseguenza a dover variare le voci interessate del piano esecutivo di gestione (PEG) relativo all'esercizio 2021 non ancora approvato;

INVITATO l'Ente a dover variare il DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30/12/2020;

INVITATO l'Ente, a pena di decadenza, per la presente deliberazione di sottoporla a ratifica, da parte dell'organo consiliare entro sessanta giorni dalla data di approvazione della presente, secondo quanto disposto dagli artt. 42, comma 4, e 175, commi 4 e 5, del D.lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che dagli atti esaminati nulla rileva in ordine alla congruità del provvedimento rispetto alle impostazioni generali dei singoli interventi a suo tempo proposti.

ESPRIME

parere positivo alla proposta di deliberazione dell'11/03/2021 della Giunta Comunale avente ad oggetto "TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE", nel frattempo raccomanda un continuo e costante monitoraggio degli equilibri prospettici di bilancio.

Il, 12 MARZO 2021

Il Revisore Unico dei Conti

(Mazza dott. Elpidio)

